

<p style="text-align: center;">Informazioni sintetiche sugli aiuti di stato concessi in conformità al Regolamento CE N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013</p>

Stato Membro

Italia

Regione

Regione Marche

Comuni di Altidona, Amandola, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Monte Rinaldo, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Montelparo, Monterubbiano, Montottone, Moresco, Ortezzano, Petritoli, Ponzano di Fermo, Rapagnano, Santa Vittoria in Matenano, Servigliano, Smerillo, Torre San Patrizio.

Titolo del regime di aiuto

Gal Fermano Leader Scarl - PSL 2014/2020 Sottomisura 19.2.16.3 - PIL Cooperazione per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo

Base giuridica

- Deliberazione amm.va n. 56 del 14/02/2017 del Consiglio Regionale di approvazione del PSR Marche 2014-2020, modificato con Decisione della Commissione n. C(2017) 7524 del 8/11/2017;
- DDS n. 77 del 14/11/2016 di Approvazione del PSL del GAL Fermano Leader, modificato con DDS n. 415 del 15/12/2017;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Fermano Leader n. 118 del 30/07/2018 di approvazione del Bando Sottomisura 19.2.16.3 - PIL.

Spesa prevista nell'ambito del regime

La spesa prevista per la concessione degli aiuti di cui al presente regime di aiuti non sarà superiore a € 200.000 in totale.

Intensità massima di aiuto

L'intensità del contributo erogabile è dell'80% delle spese sostenute per le attività di promozione. Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico l'intensità è pari al 90% degli investimenti ammissibili.

Il sostegno è erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto, comunque non superiore alla durata del PIL di riferimento.

Data di applicazione

Il regime di aiuto verrà attuato a partire dall'emanazione del bando.

Durata del regime

Durata massima fino al 31/12/2020.

Obiettivo dell'aiuto

Favorire la riconoscibilità sui mercati del patrimonio culturale e delle produzioni agricole ed artigianali locali e di contribuire alla strutturazione di un sistema organico di promozione ed accoglienza turistica sul territorio, nell'ambito di Progetti Integrati Locali (PIL).

Settori interessati

Sviluppo Rurale

Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto

GAL Fermano Leader – Via Don Nicola Arpili, 17 – 63846 Monte Giberto (FM)

Sito web

<http://www.galfermano.it>

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Aiuti-di-stato>

Altre informazioni

- I contributi vengono erogati ai sensi del regime “*de minimis*” così come istituito con Reg. (CE) e 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE;
- le dichiarazioni del richiedente in merito all’eventuale percepimento di altri aiuti *de minimis* nel periodo di cui al successivo comma, sarà acquisita prima dell’approvazione della graduatoria;
- l’attività è soggetta alla preliminare verifica, ad opera del GAL Fermano Leader, degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo nel corso dell’esercizio finanziario in cui alla impresa è riconosciuto il diritto di percepire l’aiuto e dei due esercizi fiscali precedenti; tale verifica viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente con il modulo di cui al comma precedente e attraverso il registro nazionale degli aiuti *de minimis*;
- **ai sensi del Regolamento (CE) 1407/2013 nessun contributo potrà essere erogato alle imprese richiedenti che abbiano già percepito, nel periodo di cui al comma precedente, l’importo massimo dell’aiuto concedibile in regime *de minimis* (pari a 200.000,00 euro);**
- l’importo massimo del contributo concesso non può in ogni caso determinare il superamento del massimale complessivo di 200.000,00 euro pena la revoca del contributo stesso per l’intero importo e l’eventuale recupero delle risorse liquidate; in caso di superamento della soglia l’importo massimo del contributo concedibile è pertanto ridotto della parte eccedente i 200.000,00 euro.

Beneficiari.

Raggruppamenti di “piccoli operatori” aventi per finalità lo sviluppo e/o la commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale.

Monte Giberto, 18/10/2018

Il Presidente del
GAL Fermano Leader
Dr.ssa Michela Borri

Firmato digitalmente da:MICHELA BORRI
Ruolo:Ruolo
Organizzazione:Regione Marche/01168210
423
Unita':Actalis
Limite d'uso:Explicit Text: L'uso dei
certificati emessi da Actalis S.p.A. (
REA n.1 669411, Trib. Milano) e' sogge
tto alle condizioni precisate nel Manu
ale Operativo.
Data:18/10/2018 09:41:15

8.2.16.3.3. SM 16.3 - Operazione A) - FA 6A - Cooperazione tra piccoli operatori per diverse finalità nelle aree LEADER

Sottomisura:

- 16.3 - (altro) cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

8.2.16.3.3.1. Descrizione del tipo di intervento

La sottomisura favorisce lo sviluppo di associazioni di piccoli operatori locali nelle aree rurali nel settore del turismo, dell'agriturismo, delle fattorie didattiche, finalizzate al miglioramento ed alla specializzazione del prodotto/servizio offerto tramite l'organizzazione di processi di lavori in comune e la condivisione di impianti e risorse, nonché alla loro promozione e commercializzazione.

L'azione intende favorire la cooperazione tra operatori nell'ambito della specializzazione del servizio offerto e la realizzazione di iniziative collettive di promozione/commercializzazione per poter avere economie di scala ed aggredire mercati che le singole imprese non potrebbero raggiungere.

8.2.16.3.3.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale in coerenza con quanto previsto nel paragrafo 5 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Durata del progetto fino a 5 anni.

8.2.16.3.3.3. Collegamenti con altre normative

La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme:

- D.Lgs. 99/2004;
- LR 21/2011;
- RR 6/2013.
- L.R. n. 9/2006.
- Normativa "de minimis" di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013;
- Reg. (UE) n. 651/2014 relativo alla definizione di micro, piccole e medie imprese.

8.2.16.3.3.4. Beneficiari

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Reg. (UE) 807/2014 beneficiari della presente sottomisura possono essere soltanto "piccoli operatori", cioè microimprese a norma della raccomandazione 2003/361/CE e s.m. o una persona fisica non impegnata in una attività economica al momento della richiesta di finanziamento. Il

raggruppamento di piccoli operatori non può essere inferiore a 3. Nel caso di operatori agrituristici o di fattorie didattiche i richiedenti dovranno risultare iscritti agli elenchi di operatori di cui alla L.R. 21/2011, prima della erogazione di qualsiasi aiuto.

8.2.16.3.3.5. Costi ammissibili

Le spese ammissibili sono determinate in base all'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, coerentemente con gli obiettivi e le finalità della sottomisura. Le stesse non potranno avere una durata superiore ai sette anni e riguardano i seguenti costi:

- Studi preliminari: analisi di mercato, studi di fattibilità, pianificazione strategica;
- Costi per la costituzione dell'aggregazione e costi di animazione;
- Organizzazione di attività in comune: è consentita la realizzazione di nuove strutture e impianti per attività da realizzare insieme agli associati. Sono compresi piccoli interventi di adeguamento di strutture esistenti per renderle compatibili con le nuove dimensioni di utilizzo;
- Progettazione e realizzazione di disciplinari e loghi collettivi dell'associazione;
- Produzione di materiale informativo e pubblicitario collettivo di promozione dell' aggregazione (cartaceo, digitale, cartellonistica, per la rete internet, etc.);
- Organizzazione e/o partecipazione ad eventi fieristici (comprese le spese logistiche, affitti spazi, noleggio attrezzature, interpretariato, traduzioni);
- Le spese propedeutiche sostenute per la costituzione del soggetto beneficiario sono ammissibili anche prima della presentazione della domanda di sostegno.

8.2.16.3.3.6. Condizioni di ammissibilità

Il progetto di cooperazione della presente operazione è ammissibile alle seguenti condizioni:

- Presentare un progetto poliennale di promozione e commercializzazione delle iniziative dell'associazione coerente con le politiche territoriali generali regionali e specifiche dei territori Leader.
- Le domande di sostegno sono ammissibili solo se presentate da soggetti che hanno già formalizzato o prendono l'impegno di formalizzare un accordo tra i partecipanti al progetto di cooperazione.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo.

8.2.16.3.3.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I progetti vengono valutati in base ai seguenti criteri:

- Progetti che prevedono azioni congiunte con altre associazioni beneficiarie nell'ambito di PIL;
- La realizzazione del progetto in stretta connessione con un progetto di filiera corta o mercato locale;

- Il numero di operatori aderenti all'associazione.

8.2.16.3.3.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

La spesa massima ammissibile per realizzazione dei progetti viene stabilita con specifiche Disposizioni Attuative. L'aliquota di sostegno è pari all'80% della spesa ammissibile.

Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico l'aliquota di sostegno è pari al 90% della spesa ammissibile.

Contributo concesso in ambito del regime "De Minimis" di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013, per gli interventi che costituiscono aiuto di stato e che riguardano prodotti non rientranti nell'Allegato 1 del Trattato e/o che non sono a beneficio del settore agricolo;

ovvero :

per il settore forestale da notificare aiuto ai sensi del punto 2.6, degli orientamenti per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e comunque gli aiuti devono essere concessi in conformità alle condizioni di cui alla parte II, sezione 1.1.11 degli stessi orientamenti.

per le zone rurali, aiuto da notificare ai sensi del punto 3.10 (zone rurali) degli orientamenti per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale.

8.2.16.3.3.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.16.3.3.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'Autorità di gestione, mediante analisi degli esiti degli Audit comunitari e nazionali messi a disposizione dall'OP e dal MIPAAF e mediante adesione al metodo del VCM, così come descritto al capitolo 18, ha sottoposto ad analisi le principali cause d'errore delle singole misure. L'azione prioritaria per la riduzione del rischio d'errore insito nella gestione degli aiuti è individuata nella diffusione puntuale delle regole di attuazione della misura e anche nell'aggiornamento degli addetti incaricati della gestione degli aiuti.

La sottomisura presenta i rischi classificati R7 (Selezione del beneficiario), R8 (Sistema Informativo), R9 (Domanda di Pagamento), trasversali alle misure del programma e nello specifico:

1. rischi connessi al tipo di relazione fra i partner dei progetti di cooperazione;
2. rispetto delle condizioni per i Progetti Integrati Locali come indicati al punto 8.1 del programma;
3. rischi collegati alle domande di pagamento per quanto riguarda:
 - difficoltà di realizzazione dell'investimento in totale conformità a quanto approvato motivata da inevitabili adattamenti degli interventi a reali condizioni operative, alle variazioni di mercato, agli imprevisti;
 - disomogeneità del procedimento amministrativo
4. rischio che i beneficiari possano presentare domande di sostegno, per interventi complementari a quelli ricadenti in area cratere finanziati dal PSR, anche sui fondi per la ricostruzione post-terremoto (doppio finanziamento);
5. rischio di non rispetto delle regole in materia di cumulo (rispetto importi e aliquote di sostegno di cui

al par.8.1).

8.2.16.3.3.9.2. Misure di attenuazione

L'Autorità di gestione intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite dei siti istituzionali dell'Autorità di gestione oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.

Le condizioni di cooperazione e i tipi di rapporti fra i partner saranno dettagliate nelle disposizioni applicative e nei bandi e saranno oggetto di attività di controllo specifico.

La Regione garantirà la formazione specifica di personale sui temi della progettazione integrata, dell'animazione territoriale, delle procedure amministrative e del monitoraggio e valutazione degli interventi

E' prevista la predisposizione di:

- procedure uniformi per la gestione delle varianti in corso d'opera;
- manuali operativi per la gestione della fase istruttoria delle domande di pagamento;
- liste di controllo relative agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati;
- verifica che lo stesso elemento di costo non venga imputato a più fondi per gli interventi ricadenti nel cratere sismico e verifica che l'eventuale cumulo di aiuto per uno stesso investimento non determini un superamento dei massimali di importi e aliquote di sostegno, tramite la verifica incrociata tra data base e sistemi informativi.

8.2.16.3.3.9.3. Valutazione generale della misura

Vedi quanto riportato a livello di misura

8.2.16.3.3.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente.

8.2.16.3.3.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali

Vedi quanto riportato a livello di misura.

Sottomisura 19.2.16.3	Cooperazione per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo
Base giuridica	Reg. (UE) n. 1303/2013. Reg. (UE) n. 1306/2013. Art. 35 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Art. 11 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014. All. I Parte I, punto 8 (2.e) 15, del Reg. (UE) di esecuzione n. 808/2014.
Contesto	<p>L'analisi SWOT ha evidenziato come si riscontri una aumentata consapevolezza, anche per effetto della crisi del modello distrettuale, che la valorizzazione delle risorse rurali può offrire un vantaggio competitivo all'intero sistema economico locale (S_07); tale consapevolezza deve però misurarsi con una Fruibilità del patrimonio a fini turistici eccessivamente frammentata e stagionalizzata, in presenza di deboli reti di territoriali (pubbliche/private) che non riescono ad erogare servizi strutturati in grado di incrementare sensibilmente e stabilmente i flussi turistici (W_12) e con la mancanza di un sistema organico e strutturato delle attività di comunicazione, promozione ed accoglienza turistica sul territorio, comunque non in linea con le specificità del prodotto turistico rurale (W_14).</p> <p>D'altro canto, si assiste ad un generalizzato aumento della sensibilità verso l'assunzione della qualità delle risorse territoriali quale fattore determinante per l'efficacia delle strategie di riposizionamento competitivo dei sistemi turistici e produttivi locali (binomio prodotto-territorio) (O_01), mentre continua il trend di crescita, già registrato negli anni passati, di una nuova domanda turistica che tende a privilegiare una offerta in grado di legare la fruizione di risorse di tipo ambientale e culturale ad un contesto territoriale di qualità, basato sulla tranquillità sociale, su una enogastronomia di qualità, sulla disponibilità di servizi qualificati ed infrastrutture efficienti (O_09). La sottomisura è connessa ai seguenti Fabbisogni:</p> <p>F_04: <i>Sostenere l'offerta di pacchetti turistici integrati, anche favorendo lo sviluppo di software ed applicazioni dedicate per fornire servizi e informazioni;</i></p> <p>F_05: <i>Sostenere la promo-commercializzazione dei prodotti enogastronomici locali, anche con lo sviluppo di microfilieri per prodotti agroalimentari di nicchia;</i></p> <p>F_08: <i>Valorizzare i beni culturali congiuntamente allo sviluppo e innovazione dei sistemi produttivi locali agricoli e artigianali, favorendo la riconoscibilità sui mercati delle produzioni tipiche locali;</i></p> <p>F_09: <i>Strutturare un sistema organico di promozione ed accoglienza turistica sul territorio.</i></p>
Obiettivi	<p>La sottomisura è connessa alla attuazione dell'Obiettivo Specifico OS_2 (<i>Innovazione nell'offerta di servizi e prodotti sul territorio</i>) e dell'Obiettivo Specifico OS_4 (<i>Innalzamento dei livelli qualitativi dell'offerta di fruizione del patrimonio culturale</i>).</p> <p>La finalità è quella di favorire la riconoscibilità sui mercati del patrimonio culturale e delle produzioni agricole ed artigianali locali e di contribuire alla strutturazione di un sistema organico di promozione ed accoglienza turistica sul territorio. In particolare, la sottomisura si propone di favorire la creazione e/o lo sviluppo di partenariati aventi caratteri di stabilità tra operatori del turismo rurale, tour operator, soggetti pubblici e privati che operano nel campo della valorizzazione turistica del territorio, al fine di creare offerte turistiche, mettere in rete, promuovere e commercializzare i servizi di turismo rurale.</p>
Ambito tematico di riferimento	<p>La sottomisura concorre al perseguimento degli obiettivi connessi all'Ambito tematico AT_1 (<i>Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali</i>). Nell'ambito dei Progetti Integrati Locali (PIL), la sottomisura concorre al perseguimento degli obiettivi connessi all'Ambito tematico AT_2 (<i>Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi con finalità legate alla preservazione ed all'accoglienza</i>).</p>
Descrizione del tipo di intervento	<p>La sottomisura favorisce lo sviluppo e la commercializzazione del turismo, sostenendo la formazione di associazioni di piccoli operatori locali nelle aree rurali nel settore del turismo e della valorizzazione del territorio, dell'agriturismo, delle fattorie didattiche, finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento e specializzazione del prodotto/servizio offerto tramite l'organizzazione di processi di lavori in comune e la condivisione di impianti e risorse;

	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di iniziative collettive di promozione/commercializzazione di nuove forme di turismo esperienziale ed elaborazione di pacchetti turistici legati alle tradizioni agricole, artigianali, agroalimentari del territorio, creazione di prodotti turistici congiunti tra operatori, artigiani, aziende agroalimentari ed agricole; - realizzazione di attività promozionali per la messa in rete e la gestione coordinata delle risorse turistico-culturali e dei servizi di fruizione e per la creazione di un sistema locale integrato dell'offerta turistica.
Efficacia dell'azione bottom-up	Il riferimento è alla Sottomisura 16.3 del PSR Marche 2014/20. Per un maggior dettaglio si veda il paragrafo 7.6.4 del PSL.
Tipo di sostegno, importi ed aliquote	<p>L'aiuto è concesso in conto capitale alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.</p> <p>Il tasso d'aiuto previsto è pari all'80% della spesa ammissibile.</p> <p>Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico l'aliquota di sostegno è pari al 90% della spesa ammissibile.</p> <p>Il sostegno è erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto, comunque non superiore a 7 anni.</p> <p>La spesa massima ammissibile per realizzazione dei progetti viene stabilita con specifiche Disposizioni Attuative dell'AdG.</p>
Beneficiari	<p>Raggruppamenti di "piccoli operatori" aventi per finalità lo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale.</p> <p>Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Reg. (UE) 807/2014 beneficiari della presente tipologia di azione possono essere soltanto "piccoli operatori", cioè microimprese a norma della raccomandazione 2003/361/CE e s.m. o una persona fisica non impegnata in una attività economica al momento della richiesta di finanziamento. Il raggruppamento di piccoli operatori non può essere inferiore a 3.</p> <p>Nel caso di operatori agrituristici o di fattorie didattiche i richiedenti dovranno risultare iscritti agli elenchi di operatori di cui alla L.R. 21/2011, prima della erogazione di qualsiasi aiuto.</p>
Costi ammissibili	<p>Sono ammissibili all'aiuto le spese ed i seguenti costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studi preliminari: analisi di mercato, studi di fattibilità, pianificazione strategica; - costi per la costituzione dell'aggregazione e costi di animazione; - progettazione e realizzazione di disciplinari e loghi collettivi dell'associazione; - produzione di materiale informativo e pubblicitario collettivo di promozione dell'aggregazione (cartaceo, digitale, cartellonistica, per la rete internet, etc.); - organizzazione e/o partecipazione ad eventi fieristici (comprese le spese logistiche, affitti spazi, noleggio attrezzature, interpretariato, traduzioni). - organizzazione di attività in comune: è consentita la realizzazione di nuove strutture e impianti per attività da realizzare insieme agli associati. Sono compresi piccoli interventi di adeguamento di strutture esistenti per renderle compatibili con le nuove dimensioni di utilizzo. <p>Le spese propedeutiche sostenute per la costituzione del soggetto beneficiario sono ammissibili anche prima della presentazione della domanda di aiuto.</p>
Condizioni di ammissibilità	<p>Le domande di aiuto sono ammissibili solo se presentate da soggetti che hanno già formalizzato o prendono l'impegno di formalizzare un accordo tra i partecipanti al progetto di cooperazione.</p> <p>Nel caso in cui la sottomisura sia attivata a sostegno di investimenti nell'ambito di Progetti Integrati Locali (PIL):</p> <ul style="list-style-type: none"> - il progetto di cooperazione deve essere incluso nell'ambito delle strategie di sviluppo locale di un PIL;

	- il progetto poliennale di promozione e commercializzazione delle iniziative dell'associazione deve essere coerente con le politiche territoriali del PIL di riferimento.		
Criteri di selezione	<p>La selezione dei Beneficiari avverrà secondo procedure di evidenza pubblica, sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Rispondenza del progetto agli Obiettivi Specifici di riferimento della Sottomisura, ed ai relativi fabbisogni del PSL e/o del PIL di riferimento; B. Promozione turistica che faccia riferimento in maniera sinergica ai cinque cluster turistici delle Marche Rurali (Made in Marche; The Genius of Marche; Spiritualità e meditazione; Parchi e natura attiva; Dolci colline e antichi borghi); C. Progetti che prevedono azioni sinergiche tra i diversi target di prodotto della destinazione turistica Marche (Family, Cultura, Trekking, Bike, Benessere, Business, Meeting, Giovani); D. Progetti che prevedono azioni congiunte con altre associazioni beneficiarie nell'ambito di Progetti Integrati Locali (PIL); E. Numero di operatori aderenti all'associazione. <p>I criteri sopra elencati possono subire modifiche ed integrazioni a seguito della procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PSR Marche.</p>		
Area di intervento	La sottomisura si applica all'intero territorio del GAL Fermano.		
Strategia di aggregazione	Si prevede l'attivazione della sottomisura anche nei bandi dedicati ai Progetti Integrati Locali (PIL).		
Indicatori di output e di risultato	O.3	Numero di operazioni finanziate	6
	O.17	Numero di azioni di cooperazione finanziate (diverse dal PEI)	6
	R.23	Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	30%
	R.24	Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	4
Rischi inerenti all'attuazione della misura	<p>Il rischi specifici sono quelli connessi a: selezione del beneficiario; sistema informativo; domanda di pagamento. Costituiscono in particolare cause potenziali d'errore i seguenti fattori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tipologia di relazione fra i partner dei progetti di cooperazione; 2. Rispetto delle condizioni per i Progetti Integrati Locali; 3. Rischi collegati alle domande di pagamento per quanto riguarda: <ul style="list-style-type: none"> - difficoltà di realizzazione dell'investimento in totale conformità a quanto approvato motivata da inevitabili adattamenti degli interventi a reali condizioni operative, alle variazioni di mercato, agli imprevisti; - disomogeneità del procedimento amministrativo. 		
Misure di attenuazione	<p>Tenendo conto dei Manuali delle Procedure che saranno predisposti dall'Autorità di Gestione, i Bandi del GAL specificheranno gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori, specificando tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli.</p> <p>Le condizioni di cooperazione e i tipi di rapporti fra i partner saranno dettagliate nei bandi e saranno oggetto di attività di controllo specifico.</p>		

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E AGRICOLTURA
n. 77 del 14 novembre 2016

Oggetto: **Reg. UE 1305/2014 – Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER – Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) – Approvazione PSL del GAL Fermano – dom. 21109**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di approvare il PSL presentato dal GAL Fermano ID n. 21109 ed il relativo piano finanziario, sinteticamente riportato nel documento istruttorio;
- di stabilire che l'approvazione è condizionata all'esito del parere che sarà richiesto agli uffici della Commissione europea su alcuni temi di interesse per i vari PSL delle Marche, quali la formazione-lavoro, la consulenza, la promozione territoriale, ecc.;
- di stabilire che per quanto riguarda i criteri di selezione relativi alla concessione degli aiuti previsti nelle misure del PSL l'approvazione è subordinata alla presentazione degli stessi al Comitato di sorveglianza di cui all'art. 74 del Reg. Ue 1305/2013;
- di stabilire che per quanto riguarda i regimi di aiuto, la definizione degli stessi e le modalità di comunicazione o notifica alla Commissione è rimandata al momento della stesura dei relativi bandi di attuazione e sarà effettuata dell'AdG del PSR Marche con il supporto dei GAL;
- di stabilire che eventuali modifiche della descrizione delle misure approvate (beneficiari, condizioni di ammissibilità, tassi di aiuto, ecc.) debbono essere sottoposte alla formale approvazione da parte dell'Autorità di Gestione;
- di pubblicare il presente atto sul BUR e sul sito: <http://www.norme.marche.it>;
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Sabrina Speciale*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 660 del 07.08.2015 di Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020.
- DGR n. 771 del 07.09.2015 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla sottomisura 19.1 del PSR Marche "Sostegno preparatorio"
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL

Motivazione:

In data 05.08.2016 il GAL Fermano ha rilasciato la domanda di aiuto n. 21109 relativa al proprio Piano di Sviluppo Locale.

Nella seduta del 10 ottobre 2016 la Commissione, nel frattempo costituita con DSS n. 541/2016, ha iniziato ad analizzare la documentazione prodotta e, con successiva nota n. 0718872 del 12/10/2016, ha richiesto al GAL chiarimenti ed integrazioni in funzione dei rilievi formulati. Per una migliore comprensione degli stessi il GAL è stato invitato ad un incontro, tenutosi in data 17.10.2016, nel corso del quale la Commissione ha avuto modo di argomentare più ampiamente le richieste effettuate. Al contempo, in base al metodo concertativo previsto al paragrafo 6.5 del bando, anche il GAL ha avuto occasione di poter spiegare diffusamente le motivazioni di alcune scelte effettuate. A seguito dell'incontro, e di altri successivi contatti, è stato prodotto un testo elaborato sulla base degli adeguamenti concordati.

In data 09.11.2016 la commissione ha provveduto alla verifica del raggiungimento del punteggio minimo richiesto dal bando al par. 5.7. La verifica, effettuata sulla base della documentazione prodotta dal GAL, ha determinato un punteggio complessivo di **0,55**, quindi



superiore al minimo di 0,5.

In data 11.11.2016 il GAL ha prodotto la versione finale del proprio Piano di Sviluppo Locale con il seguente piano finanziario, riportato in forma sintetica:

MISURA 19.2		Contributo pubblico	Contributo privato	Spesa totale
ID	Descrizione			
19.2.1.1	Azioni formative rivolte ai gestori del territorio, agli operatori economici e alle PMI	90.000,00	-	90.000,00
19.2.1.2	Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale	60.000,00	-	60.000,00
19.2.6.2	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole	450.000,00	-	450.000,00
19.2.6.4	Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole	800.000,00	977.777,78	1.777.777,78
19.2.7.2	Riuso e riqualificazione dei centri storici	1.200.000,00	514.285,71	1.714.285,71
19.2.7.4	Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture	400.000,00	133.333,33	533.333,33
19.2.7.5	Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	600.000,00	257.142,86	857.142,86
19.2.7.6	Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	1.800.000,00	600.000,00	2.400.000,00
19.2.16.2	Sostegno a progetti pilota per la fruizione del patrimonio culturale	80.000,00	20.000,00	100.000,00
19.2.16.3	Cooperazione per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo	200.000,00	50.000,00	250.000,00
19.2.16.4	Sostegno delle filiere corte e dei mercati locali	70.000,00	30.000,00	100.000,00
19.2.16.7	Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo	270.000,00	67.500,00	337.500,00
MISURA 19.2 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE		6.020.000,00	2.650.039,68	8.670.039,68
MISURA 19.3 - COOPERAZIONE INTERTERRIT. E TRANSNAZIONALE		150.129,61	37.532,40	187.662,01
MISURA 19.4 - GESTIONE DEL GAL E ANIMAZIONE DEL PSL		1.326.706,16	-	1.326.706,16
TOTALE PSL		7.496.835,77	2.687.572,09	10.184.407,86

Tale versione è stata approvata nella riunione del 14.11.2016.

Avendo precedentemente constatato che la dotazione finanziaria della mis. 19 è sufficiente a coprire tutte le richieste dei piani finanziari dei 6 GAL costituiti nell'ambito dell'area LEADER della regione Marche è stato ritenuto opportuno, anche al fine di consentire una rapida e concreta funzionalità dei GAL sul territorio, evitare di redigere una graduatoria e di procedere – come indicato nel DDS 276/2016 par. 6.5 - con l'approvazione dei singoli PSL.

Il documento prodotto in relazione alla domanda n. 21109 è quindi approvato, anche se sottoposto alla condizione risolutiva legata al parere che gli uffici della Commissione europea esprimeranno in funzione di richieste di chiarimento sui temi della formazione, della



consulenza, della valorizzazione territoriale e dei tassi di aiuto.

Per quanto riguarda i regimi di aiuto il GAL dovrà indicare, in occasione della predisposizione dei bandi, le scelte effettuate al fine di consentire all'AdG di individuare le forme di "notifica" degli stessi.

Per i criteri di selezioni - presentati nel corso dell'istruttoria del PSL - da applicare alle sottomisure della misura 19.2 e dei PIL, l'approvazione formale sarà effettuata in seguito al completamento dell'iter previsto per la visione da parte del Comitato di Sorveglianza dei criteri stessi.

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra si propone di approvare l'atto "Reg. UE 1305/2014 – Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER – Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) – Approvazione del PSL del GAL Fermano - dom. n. 21109"

Il responsabile del procedimento
(*Patrizia Barocci*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati



DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
n. 415 del 15 dicembre 2017

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Fermano**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di stabilire con il presente atto le proposte di modifica approvate o non approvate al Piano di Sviluppo Locale del GAL Fermano scrl così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di comunicare l'esito della valutazione delle proposte di modifica al GAL Fermano scrl;
- di stabilire che il GAL Fermano LEADER scrl dovrà restituire una versione del PSL aggiornato alle ultime modifiche approvate entro 20 giorni dalla data di notifica del presente atto al fine di consentire all'Autorità di gestione di disporre di un testo sempre aggiornato;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni in relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n.



- 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 660 del 07.08.2015 di Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020.
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" per la misura 19 "LEADER sviluppo locale di tipo partecipativo";
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 400 del 21.06.2016 di concessione di una proroga per la presentazione dei PSL;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di istituzione della Commissione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984;
- DDS n. 77 del 14.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Fermano – dom. 21109;
- DDS n. 82 del 18.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Piceno – dom. 20870;
- DDS n. 85 del 30.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Sibilla – dom. 21275;
- DDS n. 88 del 21.12.2016 di approvazione del PSL del GAL Montefeltro – dom. 20859;
- DDS n. 126 del 04.04.2017 di approvazione del PSL del GAL Flaminia-Cesano – dom. 21285;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari.

Motivazione:

Con DDS n. 77/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Fermano scarl.

Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.

Con nota n. 86/2017 del 30.11.2017 - acquisita al protocollo n. 1201131 del 30.11.2017 - il GAL Fermano trasmetteva tramite PEC una richiesta di modifica delle schede del proprio PSL finalizzata ad aumentare il tasso di aiuto di alcune misure per gli investimenti realizzati nell'ambito del area sismica.

La commissione, nella seduta del 04.12.2017, ha valutato il prospetto tramite il quale il GAL ha evidenziato le modifiche che intende apportare e le giustificazioni addotte alla richiesta di cambiamento.

Per ciascuna di esse la commissione ha espresso le seguenti valutazioni:

Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.6.2.A Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	Inserimento del testo: Per le imprese di nuova costituzione ricadenti nelle aree del cratere sismico, l'importo del sostegno è diversificato con la stessa logica di cui	La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere	POSITIVO – La richiesta è accettata



Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
		<p>sopra ed è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 40.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3; - 35.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone. <p>L'aiuto è erogato in due rate nell'arco di tre anni.</p> <p>La prima rata è erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è pari a Euro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20.000,00 per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3; - 17.000,00 per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone. <p>La seconda rata è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del piano di sviluppo aziendale e comunque non oltre tre anni dal suo avvio.</p>	<p>sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017).</p>	
<p>19.2.6.4.B Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole</p>	<p>Tipo di sostegno, importi ed aliquote</p>	<p>Inserimento del testo:</p> <p>Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico il tasso di aiuto è pari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al 60% sul costo ammissibile delle opere edili, compresi gli impianti e le spese generali; - al 50% del costo delle dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie. 	<p>La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017).</p>	<p>POSITIVO – La richiesta è accettata</p>
<p>19.2.7.2.A Riuso e riqualificazione dei centri storici</p>	<p>Tipo di sostegno, importi ed aliquote</p>	<p>Il tasso d'aiuto previsto è pari al 70% del costo ammesso a finanziamento.</p> <p>Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico il tasso di aiuto previsto è pari all'80%.</p> <p>È stabilito un massimale di aiuto di 300.000 Euro per beneficiario per l'intero periodo di programmazione.</p> <p>Qualora ricorra l'aiuto di stato da notificare ai sensi del punto 3.2 degli orientamenti per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale ovvero da comunicare ai sensi del Regolamento generale di esenzione Reg UE 651/14 del 17.06.2014 (GBER) ovvero attuate.</p>	<p>La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017).</p> <p>E' inoltre recepito quanto previsto nella scheda di misura del PSR in materia di aiuti di stato.</p>	<p>POSITIVO – La richiesta è accettata</p>



Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
		ai sensi del Regolamento UE 1407/2013.		
19.2.7.4.A Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	<p>Inserimento del testo:</p> <p>Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 90% del costo totale ammissibile per gli investimenti di cui alla lettera a), e b); - 80% del costo massimo ammissibile per gli investimenti di cui alla lettera c), d) ed e). <p>Qualora ricorra l'aiuto di stato da notificare ai sensi del punto 3.2 degli orientamenti per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale ovvero da comunicare ai sensi del Regolamento generale di esenzione Reg UE 651/14 del 17.06.2014 (GBER) ovvero attuate ai sensi del Regolamento UE 1407/2013.</p>	<p>La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017).</p> <p>E' inoltre recepito quanto previsto nella scheda di misura del PSR in materia di aiuti di stato.</p>	POSITIVO – La richiesta è accettata
19.2.7.5.A Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	<p>Inserimento del testo:</p> <p>Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al 80% sul costo ammissibile per investimenti strutturali; - al 50% del costo per arredi ed allestimenti. <p>Qualora ricorra l'aiuto di stato da notificare ai sensi del punto 3.2 degli orientamenti per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale ovvero da comunicare ai sensi del Regolamento generale di esenzione Reg UE 651/14 del 17.06.2014 (GBER) ovvero attuate ai sensi del Regolamento UE 1407/2013.</p>	<p>La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017).</p> <p>E' inoltre recepito quanto previsto nella scheda di misura del PSR in materia di aiuti di stato.</p>	POSITIVO – La richiesta è accettata



Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.7.6.A Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	Inserimento del testo: Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità: <ul style="list-style-type: none"> - 80% del costo ammissibile per gli investimenti di cui alla tipologia a); - 90% del costo ammissibile per gli investimenti di cui alle tipologie b), c), d); - 70% del costo ammissibile per gli investimenti di cui alla tipologia e). Qualora ricorra l'aiuto di stato da notificare ai sensi del punto 3.2 degli orientamenti per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale ovvero da comunicare ai sensi del Regolamento generale di esenzione Reg UE 651/14 del 17.06.2014 (GBER) ovvero attuate ai sensi del Regolamento UE 1407/2013.	La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017). E' inoltre recepito quanto previsto nella scheda di misura del PSR in materia di aiuti di stato.	POSITIVO – La richiesta è accettata
19.2.16.3 Cooperazione per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	Il tasso d'aiuto previsto è pari all'80% delle spese ammesse della spesa ammissibile. <u>Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico l'aliquota di sostegno è pari al 90% della spesa ammissibile.</u>	La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017).	POSITIVO – La richiesta è accettata
19.2.16.4 Sostegno delle filiere corte e dei mercati locali	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	Il tasso d'aiuto previsto è pari al 70% delle spese ammesse della spesa ammissibile. <u>Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico l'aliquota di sostegno è al 90% della spesa ammissibile.</u> La spesa massima ammissibile per realizzazione dei progetti viene stabilita con specifiche Disposizioni Attuative dell'AdG. Contributo concesso in ambito del regime "De Minimis" di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013, per gli interventi che costituiscono aiuto di stato e che riguardano prodotti non rientranti nell'Allegato 1 del Trattato e/o che non sono a beneficio del settore agricolo.	La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017). E' inoltre recepito quanto previsto nella scheda di misura del PSR in materia di aiuti di stato.	POSITIVO – La richiesta è accettata



Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.16.7 Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	(Omissis) Le attività di costituzione, animazione e gestione dei PIL sono sostenuti con un aiuto pari all'80% al 100% dei costi ammessi. I tassi di aiuto di tutte le altre attività previste dai singoli PIL faranno riferimento alle condizioni fissate per le singole Misure ed operazioni del PSL. La spesa massima ammissibile per realizzazione dei progetti viene stabilita con specifiche Disposizioni Attuative dell'AdG.	La modifica recepisce la variazione del tasso di aiuto prevista dal PSR Marche 2014/20 (Versione del 16/02/2017).	POSITIVO – La richiesta è accettata

L'esito della valutazione riportato nell'ultima colonna contiene le indicazioni di ammissibilità o non ammissibilità di ciascuna modifica richiesta.

L'atto sarà notificato al GAL per i dovuti adeguamenti. Una copia del PSL con le modifiche apportate dovrà essere tempestivamente trasmessa all'Autorità di Gestione del PSR affinché possa disporre sempre di una versione aggiornata.

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra si propone l'approvazione dell'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del Fermano scari"

Il responsabile del procedimento
(*Patrizia Barocci*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati



VERBALE N. 118 DEL CDA DELLA FERMANO LEADER S.C.A.R.L.

L'anno 2018, il giorno 30 del mese di Luglio, alle ore 18,30, presso la Sede Legale del Gal Fermano in Via Arpili 17 a Monte Giberto si è riunito il CdA della Società Fermano Leader S.C.a.R.L. a seguito di convocazione inviata a mezzo e/mail del 24/7/2018 per decidere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Approvazione Bando Sottomisura 19.2.1.2.c in PIL "Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale": provvedimenti conseguenti.
3. Approvazione Bando Sottomisura 19.2.16.3 in PIL "Cooperazione per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo": provvedimenti conseguenti.
4. Integrazione membri di commissione di valutazione per riesame domande Bando Sottomisura 19.2.6.2.A "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole": provvedimenti conseguenti.
5. Nomina commissione di valutazione domande Avviso pubblico per "Selezione istruttore tecnico-amministrativo": provvedimenti conseguenti.
6. Offerte economiche per fornitura stampante e pc: aggiudicazione.
7. Adeguamento al Reg. GDPR 679/2016 sulla Privacy: proposta del Gal Colli Esini San Vicino.

Assume la Presidenza la Dott.ssa Michela Borri, Presidente del CdA, la quale procede all'appello dei presenti, che da il seguente risultato:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZA
Borri Michela	Consigliere	P
Caraceni Gilberto	Consigliere	A
Carolini Nicolino	Consigliere	P
D'Ercoli Ercole	Consigliere	A
Evandri Luciano	Consigliere	A
Severini Tonino	Consigliere	P
Bagalini Alfio	Consigliere	A
Medei Valentino	Consigliere	A
Migliore Alessandro	Consigliere	P
Papiri Giorgio	Consigliere	P
Sandroni Massimo	Consigliere	A

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZA
Del Zozzo Aldo	Consigliere	P
Vittori Alessandro	Consigliere	P
Palma Alberto	Presidente Collegio Revisori	P
Borroni Gianmario	Sindaco Revisore	P
Guarnieri Lorenzo	Sindaco Revisore	A

L'adunanza è validamente costituita dalla maggioranza dei Consiglieri nominati e la Presidente chiama a fungere da Segretario l'Arch.Rocco Corrado il quale accetta. La Presidente chiede ai presenti di verificare se ritengono o meno di essere in conflitto di interessi con i punti all'ordine del giorno.

La Presidente, sentita la dichiarazione dei presenti, dà atto dell' insussistenza di conflitto di interessi in merito alla deliberazione in oggetto e che la decisione verrà assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interessi" dei componenti del CdA.

La Presidente, prima di procedere alla trattazione dell'ordine del giorno, constata che il 50% dei consiglieri presenti è in rappresentanza della componente privata e quindi il consiglio può deliberare anche in merito agli oggetti riconducibili all'attuazione del nuovo programma Leader, ai sensi della Misura 19 del nuovo PSR della Regione Marche 2014/2020 ai sensi dell'Art.34 Regolamento UE N.1303/13.

Punto 1) OMISSIS

Punto 2)

Il Coordinatore illustra i contenuti del Bando Sottomisura 19.2.1.2.c in PIL "Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale" in regime de minimis, che ricalcano sostanzialmente il bando già pubblicato in data 11/10/17 con la specifica che in questa occasione il bando è a valere sui Progetti Integrati Locali.

Dopo una breve discussione viene sottoposto il bando a votazione.

I Consiglieri, all'unanimità, deliberano di approvare il Bando Sottomisura 19.2.1.2.C in PIL "Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale" con scadenza 30/11/2018 che si allega al verbale per farne parte integrante e autorizzano la Presidente a sottoscrivere la relativa scheda "De minimis" con codice CAR 2813, già acquisito nel bando relativo alla stessa

Sottomisura in data 11/10/2017. Autorizzano altresì la Presidente ad apportare modifiche non sostanziali al Bando, derivanti da eventuali osservazioni in sede di validazione del testo da parte della Regione Marche.

Punto 3)

Il Coordinatore illustra i contenuti del bando Sottomisura 19.2.16.3 in PIL “Cooperazione per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo” in regime de minimis e dopo una breve discussione si procede alla votazione.

I Consiglieri, all’unanimità, deliberano di approvare il Bando Sottomisura 19.2.16.3 in PIL “Cooperazione per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo” con scadenza 30/11/2018, che si allega al verbale per farne parte integrante, e autorizzano la Presidente a sottoscrivere la relativa scheda “De minimis” ed acquisire il relativo codice CAR in materia di Aiuti di Stato. Autorizzano altresì la Presidente ad apportare modifiche non sostanziali al Bando, derivanti da eventuali osservazioni in sede di validazione del testo da parte della Regione Marche.

Punto 4) OMISSIS

Punto 5) OMISSIS

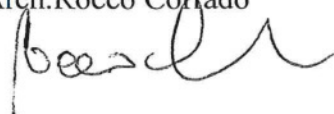
Punto 6) OMISSIS

Punto 7) OMISSIS

Non essendovi altro da deliberare e nessun altro prende la parola, la Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 20,30.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue

IL SEGRETARIO
Arch. Rocco Corrado



IL PRESIDENTE
Dott.ssa Michela Borri

